



QUARESIMA 2020

Quaresima: ogni venerdì obbligo di astinenza dalle carni come atto di penitenza
Ogni venerdì ore 8.30 S. Messa, ore 18.30 Via Crucis
Ogni domenica ore 17.30 S. Rosario, ore 18 Vespro e Benedizione, ore 18.30 S. Messa

Stazioni quaresimali

Venerdì 6 Marzo, ore 20.30: Parrocchia Regina Mundi, Celebrazione Eucaristica e Confessioni
Venerdì 13 Marzo, ore 20.30: Parrocchia Santa Maria delle Grazie, Celebrazione Eucaristica e Confessioni
Venerdì 20 Marzo, ore 20.30: Parrocchia San Paolo di Ravone, Veglia dei Giovani
Mercoledì 25 Marzo, ore 21.00: Santuario della B.V. di San Luca, S. Messa di ringraziamento presieduta dal cardinale arcivescovo Matteo M. Zuppi
Venerdì 3 Aprile, ore 20.30: Parrocchia San Giuseppe Cottolengo, Celebrazione Eucaristica e Confessioni

CALENDARIO DELLE FESTE E CELEBRAZIONI LITURGICHE

MARZO 2020

19 Solennità di San Giuseppe S. Messa ore 18.30

APRILE 2020

4 ore 18.30: Benedizione ulivo e S. Messa.
5 Domenica delle Palme SS. Messe ore 8.30-10.00-11.30-18.30
ore 9.30: processione con i bambini dal cortile dell'oratorio alla chiesa
L'ulivo benedetto sarà disponibile nel salone Don Bosco.
8 Mercoledì della Settimana Santa ore 21.00: Liturgia Penitenziale e Confessioni

TRIDUO PASQUALE

9 Giovedì santo
In questa sera commemoriamo l'istituzione dell'Eucaristia e del sacerdozio, come pure la lavanda dei piedi.
ore 18.30: S. Messa della «Cena del Signore». Adorazione Eucaristica fino a mezzanotte
La chiesa riapre alle 7
10 Venerdì santo
Siamo invitati a unirvi al sacrificio redentore di Cristo Crocifisso.
ore 9.00: preghiera dell'ufficio delle letture e lodi
ore 15.00: Via Crucis
ore 18.30: celebrazione della Passione del Signore e Adorazione della Croce
11 Sabato santo
È il giorno del silenzio e della morte di Cristo; si fa memoria della discesa di Gesù agli inferi. Ci si prepara al grande evento della celebrazione della risurrezione di Cristo Signore!
ore 9: preghiera dell'ufficio delle letture e lodi
dalle ore 10.00 alle ore 12.00 Confessioni.
dalle ore 16.00 Confessioni e benedizione delle uova.
ore 21: Veglia della Risurrezione del Signore.

12 Santa Pasqua
La PASQUA è la «festa delle feste», la «solennità delle solennità». Il mistero della Risurrezione, nel quale Cristo ha annientato la morte, permea della sua potenza il nostro tempo, fino a quando tutto non sarà sottomesso al Signore.
SS. Messe ore 8.30-10.00-11.30-18.30

13 Lunedì dell'Angelo
SS. Messe ore 8.30-11.00-18.30

16 Inizio corso prematrimoniale (iscrizioni in segreteria)

29 Santa Caterina da Siena – Patrona d'Italia
ore 8.30: S. Messa

MAGGIO 2020

16 dalle ore 15.00 in oratorio: **Prime Confessioni**
ore 18.00: Discesa in città della B.V. di San Luca

21 Solennità della Beata Vergine di San Luca
ore 8.30: S. Messa

22 Santa Rita
ore 8.30: S. Messa. Dopo la celebrazione benedizione delle rose

24 Festa della Prima Comunione
SS. Messe ore 8.30-10.00-11.30
ore 18.00: Salita della B.V. di San Luca al Santuario
La S. Messa delle 18.30 non viene celebrata

Solenne adorazione delle **Quarantore**
giovedì 28 – venerdì 29 – sabato 30
ore 8.30: S. Messa ed esposizione del SS. Sacramento
dalle ore 9.00 alle ore 12.00: Adorazione del SS. Sacramento
ore 16.30: Esposizione pomeridiana
ore 17.15: Adorazione guidata e Canto del Vespro
ore 18.30: Benedizione Eucaristica e S. Messa
31 Pentecoste - SS. Messe ore 8.30-10.00-11.30-18.30
ore 10.00: **S. Messa delle Seconde Comunioni**
e Conclusione delle **Quarantore**, Te Deum e Benedizione Eucaristica

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

13 aprile 2020 – Lunedì dell'Angelo ore 11.00
10 maggio 2020 – ore 16.00
14 giugno 2020 – ore 16.00

LETTERA APERTA AI GENITORI DELLA PRIMA ELEMENTARE
Carissimi, sono trascorsi sei/sette anni dal giorno del Battesimo dei vostri bambini; momento importante, nel quale faceste una scelta di fede e vi impegnaste a crescere nella fede i vostri bambini.
Ora stanno frequentando la scuola elementare e l'anno prossimo saranno pronti per affrontare il primo anno di catechismo. Nel massimo rispetto della libertà di scelta e se desiderate che i vostri figli si preparino ai successivi sacramenti dell'iniziazione cristiana (Riconciliazione o Confessione, Eucaristia e Cresima), propongo di incontrarci in parrocchia – Salone Don Bosco – **DOMENICA 10 MAGGIO 2020 alle ore 11.15** dopo la Messa dei bambini, per presentarvi la proposta dell'iniziazione cristiana della nostra parrocchia e per distribuirvi i moduli per la successiva iscrizione all'anno catechistico 2020/21. Chiedo che ci sia la **presenza personale dei genitori degli interessati**, senza delegare altri. Grazie.

Cordialmente,
don Alessandro Astratti, parroco

CORSO DI GINNASTICA DOLCE GRATUITO PER ANZIANI
La Convivenza per Anziani Maria Ausiliatrice e San Paolo, in collaborazione con la Parrocchia San Paolo di Ravone propone, al fine di incentivare un sano e corretto stile di vita e migliorare il benessere delle persone anziane della nostra comunità parrocchiale, un'attività di ginnastica dolce rivolta a tutti coloro che hanno voglia di dedicarsi alcuni momenti di cura del proprio corpo e della propria mente, socializzando con altre persone. L'attività di ginnastica dolce si terrà **tutti i martedì dalle 10.00 alle 11.00 presso il Salone Don Bosco o l'Oratorio della parrocchia dal 10 marzo al 12 maggio 2020** (10 incontri).
Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla segreteria (tel. 05161442221) dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Abbiamo accolto con gioia i nuovi figli di Dio nel Battesimo: Avolio Iris Rosalba, Collovà Jacopo, Paolini Cesare, Stefani Federico, Casamassima Volpi Ginevra e Niro Francesca.

Abbiamo pregato per i defunti: Renzi Martina, Betti Maria Anna, Gasparini Maria Maddalena, Muzzarelli Alberto, Tacconi Nerio, Scutigliani Luigi, Boriani Gabriella, Calzolari Egidio (detto Nino), Petrucci Rita, Lombardi Renzo, Cattani Pietro, Lippardini Oscar, Fregi Adele e Bettini Caterina.

OFFICIATURA ORDINARIA DELLA CHIESA

FESTIVO: Ss. Messe: ore 8.30-10-11.30-18.30
S. Messa prefestiva: ore 18.30
Preghiera delle Lodi: ore 8.10
Vespro e Benedizione Eucaristica: ore 18.00

FERIALE : Ss. Messe: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato: ore 8.30 - giovedì ore 18.30
Preghiera delle Lodi: ore 8
Preghiera del Vespro ore 17.45
S. Rosario: ore 18.00

CONFESIONI: Sabato dalle ore 15.30
alle ore 19.30 e a tutte le Messe

la voce di san Paolo

Bollettino Parrocchiale di San Paolo di Ravone - Bologna

Anno CIII - n. 1 - Marzo-Maggio 2020
Registrazione Tribunale di Bologna n. 5064 del 10/06/88
Direttore responsabile Guido Mocellini
Redazione e amministrazione Via Andrea Costa, 89 - 40134 Bologna
Telefono 051/6142221 - Fax 051/6156313
Progetto grafico e impaginazione: Omega Graphics Snc - Bologna
Stampa: Corgae - Via Cicogna 131, 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna)
Parroco Don Alessandro Astratti
e-mail: segreteria@sanpaolodiravone.bo.it - web: www.sanpaolodiravone.bo.it



Contempliamo la grande statua che sta nell'abside della nostra chiesa

In San Paolo c'è san Paolo

«Quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo Crocifisso» (1Cor 2,1-2).

Ho scelto questo passo della Prima lettera ai Corinzi per portarlo nelle vostre case con la benedizione di Pasqua attraverso il Bollettino, perché potesse raggiungere tutti. L'Apostolo si propone di educare la sua comunità a un genuino sentire cristiano. Non si presenta con la forza di una filosofia, con la persuasione della retorica, come aveva fatto all'areopago di Atene, ma con la forza del Vangelo che è l'annuncio della crocifissione, morte e risurrezione di Gesù. Ripete in un altro passo al capitolo precedente: «Noi annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio» (1Cor 1,23-24).

Al centro della predicazione dell'Apostolo c'è il mistero pasquale che egli ha annunciato a tutti, ha speso tutta la sua vita da quando il Signore lo ha rapito a sé, per questo scopo, come una vera e propria vocazione apostolica: «Apostolo per vocazione», scrive all'inizio della Lettera ai Romani.

La Pasqua che stiamo per celebrare trova nella teologia di Paolo la sua sintesi più perfetta e nella nostra chiesa, quasi fosse un dono aggiunto, anche

nella bella statua che troneggia da quasi 100 anni dietro l'altare maggiore.

Fin dall'inaugurazione della chiesa e dalla sua apertura al culto il 6 ottobre 1904 si era pensato di collocare nell'abside una grande statua, che per motivi economici era sostituita da una provvisoria sagoma di cartone dipinta.

Così rimase fino all'estate del 1920, quando fu acquistata in Val Gardena la nostra statua dall'allora parroco don Silvio Busi e collocata con solenni cerimonie protrattesi dal 27 giugno al 4 luglio. Fu benedetta e inaugurata nella domenica 27 giugno dall'allora arcivescovo di Bologna il card. Giorgio Gusmini.

Non vorrei che questo anniversario centenario passasse in sordina; deve risvegliare in noi lo slancio di una rinnovata testi-



monianza al Vangelo. Del resto CARITAS CHRISTI URGET NOS (2Cor 5,14), cioè: l'amore di Cristo ci spinge. È il motto della nostra parrocchia, incastonato nella vetrata del rosone sotto l'immagine del patrono.

Nell'iconografia classica l'apostolo Paolo è rappresentato con i simboli della spada e del libro della Scrittura; nella nostra statua, con una certa finezza artistica un rotolo sostituisce il libro, così da simboleggiare tutte le lettere scritte dall'Apostolo.

La spada è anche croce, passione e morte, non solo come martirio per il Signore; essa indica anche la sua stessa croce e morte redentrice. Strettamente unito a questo, il rotolo che egli tiene in mano, cioè la Parola di Dio sempre viva ed efficace, sempre nuova, la parola con cui Paolo ha predicato la risurrezione del Signore che dona vita ed eternità: «Non sono più io che vivo ma Cristo vive in me...» (Gal 2,20).

Non nascondiamocelo: il nostro san Paolo è severo, rappresentato in un'austerità che indica la saldezza di quella Parola che egli predicava e la fermezza della fede di cui egli si è fatto annunciatore instancabile. È l'Apostolo dalla Parola ferma e certa alla quale possiamo aggrapparci per il nostro cammino di fede.

Durante questa Pasqua alziamo lo sguardo, stupiamoci davanti a questa statua: sintesi mirabile fra l'arte e i contenuti del mistero che stiamo celebrando per la nostra salvezza.

DON ALESSANDRO ASTRATTI



L'arcivescovo in visita alla zona Saffi-Ravone

Quattro intensi giorni di comunione

La cronaca della visita pastorale del cardinale arcivescovo Matteo Zuppi alla nostra zona pastorale Saffi-Ravone: l'incontro con il mondo della scuola, la visita ai luoghi della sofferenza, i momenti di preghiera e di riflessione sulla Parola.

Preghiera, condivisione, incontri. Potrebbero bastare queste tre parole per ripercorrere la recente visita dell'arcivescovo Matteo Zuppi.

Il cardinale si è fermato nella nostra zona pastorale da giovedì 16 a domenica 19 gennaio. «Sono stati quattro giorni intensi in cui abbiamo espresso energie inaspettate per fare, insieme all'arcivescovo, un cammino di comunione che qui è solo cominciato» ha affermato, subito dopo la messa conclusiva, don Alessandro Astratti, moderatore della zona pastorale che unisce le parrocchie di San Paolo di Ravone, San Giuseppe Cottolengo, Maria Regina Mundi e Santa Maria delle Grazie.

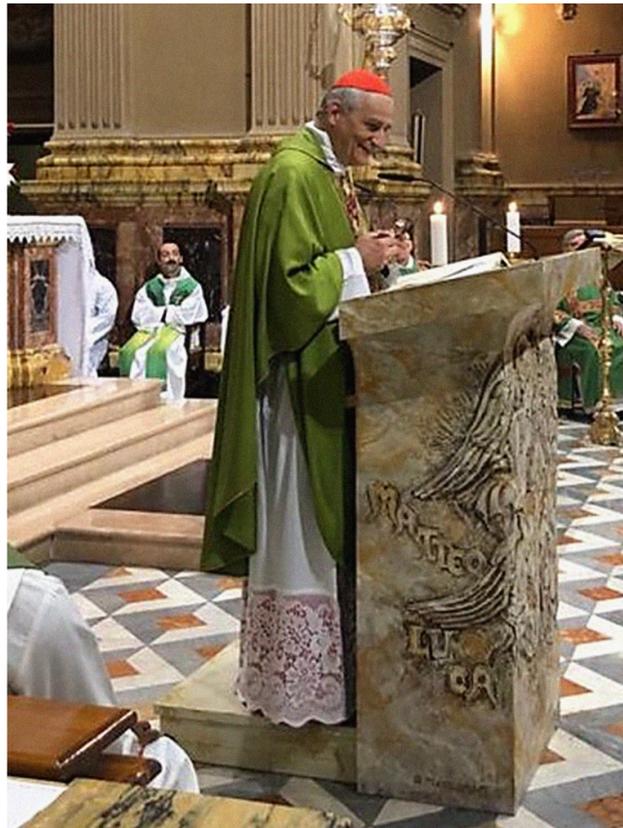
La visita, la prima in città, è iniziata con il mondo della scuola, attraverso un piccolo viaggio nei tre istituti paritari del territorio: Maestre Pie, Sant'Anna e Maria Ausiliatrice.

Il cardinale è stato accolto in un clima di festa da insegnanti e alunni. La scuola è stata anche al centro dell'incontro «Per educare un bambino occorre un intero villaggio», a cui hanno partecipato anche numerosi insegnanti delle scuole pubbliche.

Un incontro in cui sono stati toccati tanti temi relativi alle sfide educative contemporanee.

L'arcivescovo ha visitato molti luoghi e incontrato tante persone. «Particolarmente toccante e significativa è stata la giornata dedicata al mondo della sofferenza, specie la visita all'Ospedale Maggiore, dove siamo stati accolti con grande affetto», ha raccontato don Alessandro.

Diversi appuntamenti sono stati dedicati agli anziani che vivono nel territorio e spesso sono afflitti dal dramma della solitudine. Il



cardinale ha visitato il centro Prezzolini, un centro diurno, aperto oltre 20 anni fa, che accoglie anziani con diversi livelli di non autosufficienza e si pone come alternativa al ricovero in istituto.

L'arcivescovo ha incontrato anche i residenti del condominio partecipato di via Bovi Campeggi, otto appartamenti al piano terra completamente accessibili dove, dal 2008, vivono persone con disabilità. Il condominio partecipato, nato dalla collaborazione tra l'Azienda sanitaria locale (Ausl), l'Asp Città di Bologna e l'Associazione italiana assistenza spastici (Aias), costituisce un'esperienza abitativa innovativa per contrastare l'istituzionalizzazione e promuovere l'autonomia degli adulti con disabilità.

La visita pastorale è stata scandita da tanti momenti di preghiera: dalle celebrazioni eucaristiche del mattino agli incontri con i bambini, i ragazzi, i giovani, i sacerdoti e i diaconi che vivono e animano le comunità. Venerdì l'arcivescovo ha guidato una Lectio sul Vangelo della Samaritana. La sete di Dio è stata anche al centro della Veglia con i giovani, il sabato.

La visita si è conclusa con la Messa celebrata, insieme ai sacerdoti della zona pastorale, domenica mattina, nella parrocchia di San Giuseppe Cottolengo. E dunque, come ha commentato la presidente della zona pastorale, Celeste Pacifico: «La zona pastorale Saffi-Ravone riparte da qui. Siamo pronti per continuare a camminare insieme con la grande energia che ci è stata lasciata dall'arcivescovo e lo spirito di condivisione che ha caratterizzato i tanti incontri e i momenti di preghiera di questa visita».

Francesca Mozzi



Il Centro di ascolto Caritas

La persona al centro della comunità

Il Centro di ascolto Caritas della parrocchia, aperto ogni venerdì pomeriggio, è uno spazio aperto e gratuito di accoglienza e ascolto per tutti, secondo gli insegnamenti del card. Zuppi e di papa Francesco.

Nel corso della recente visita pastorale il card. Matteo Zuppi, nostro arcivescovo, ci ha invitato a perseverare nello spirito di collaborazione, comunione e conoscenza della nostra parrocchia e della più vasta zona pastorale Saffi-Ravone, attraverso l'impegno di tutta la comunità.

Dal canto suo papa Francesco, fin dall'inizio del suo pontificato, ci ha esortato: «La Chiesa "in uscita" è la comunità di discepoli missionari che prendono l'iniziativa, che si coinvolgono, che accompagnano, che fruttificano e festeggiano. [...] La comunità evangelizzatrice sperimenta che il Signore ha preso l'iniziativa, l'ha preceduta nell'amore (cf. 1Gv 4,10), e per questo essa sa fare il primo passo, sa prendere l'iniziativa senza paura, andare incontro, cercare i lontani e arrivare agli incroci delle strade per invi-

tare gli esclusi. Vive un desiderio inesauribile di offrire misericordia, frutto dell'aver sperimentato l'infinita misericordia del Padre e la sua forza diffusiva.

Osiamo un po' di più di prendere l'iniziativa!» (*Evangelii gaudium*, n. 24). E inoltre: «La parrocchia [...] continuerà a essere "la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie (*Christifideles laici*, n. 26)". Questo suppone che realmente stia in contatto con le famiglie e con la vita del popolo e non diventi una struttura prolissa separata dalla gente o un gruppo di eletti che guardano a se stessi.

La parrocchia è presenza ecclesiale nel territorio, ambito dell'ascolto della Parola, della crescita della vita cristiana, del dialogo, dell'annuncio, della carità generosa, dell'adorazione e della celebrazione» (*Ivi*, n. 28).

Con questo spirito, in colla-

borazione con le realtà caritative della nostra comunità parrocchiale, tutti i venerdì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30 presso i locali della chiesa di San Paolo Ravone è attivo il **Centro di ascolto Caritas**, spazio aperto e gratuito di accoglienza e ascolto per tutti. Esso è animato da volontari che offrono la loro disponibilità per orientare, dare informazioni sulle opportunità e i servizi del quartiere e orientare verso piccole azioni solidali.

Chiunque si rivolge al **Centro di ascolto Caritas** può trovare:

– un luogo dove poter segna-

lare situazioni di bisogno e di difficoltà non solo economica ma anche di solitudine, relazionale e sociale;

– uno spazio dove essere accolto, ascoltato nel rispetto della propria storia;

– un punto dove poter condividere le proprie idee e dare la propria disponibilità per svolgere qualche ora di volontariato.

Ti aspettiamo con gioia al **Centro di ascolto Caritas** il venerdì dalle ore 15.30 alle ore 17.30 presso i locali della chiesa di San Paolo di Ravone.

Celeste Pacifico
(referente Caritas
San Paolo di Ravone)

Una novità a San Paolo di Ravone Nasce il Gruppo missionario

Il Consiglio pastorale parrocchiale, nella seduta del 4 febbraio scorso, ha approvato la proposta di costituzione di un Gruppo missionario nella nostra parrocchia.

Il Gruppo missionario è presente in diverse parrocchie: si celebra la giornata missionaria, si prega per le missioni, si organizzano piccole vendite per raccogliere fondi.

A San Paolo di Ravone abbiamo l'opportunità di concretizzare questo percorso perché nell'ospedale di San Giuseppe di Bébédjia, in Ciad, opera una nostra parrocchiana, suor Elisabetta (nella foto è la prima a sinistra), medico chirurgo e religiosa comboniana, in un contesto di assoluta povertà. Questa vocazione è un dono e un'occasione per avere un rife-

rimento concreto per le nostre preghiere e per le nostre offerte. Per cominciare non ci riuniremo in maniera sistematica, ma piuttosto su convocazione. Ringraziamo tutti coloro che vorranno partecipare a questo gruppo, segnalando alla segreteria della parrocchia, per email (segreteria@sanpaolodiravone.bo.it) o telefonicamente (0516142221, dalle 9.30 alle 12.30), o a noi (rraule@alice.it) un semplice contatto, un indirizzo di posta elettronica o un numero di telefono. Speriamo che suor Elisabetta riesca a venire per qualche giorno a Bologna a fine maggio: potrà essere l'occasione per incontrarci e per incontrarla.

Grazie a tutti.

Riccardo e Giuliana Raule

